DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

SEDE: UFFICI PERIFERICI

Protocollo n. RT-AL2797.MM.SIC

1. PREMESSA 4
2. DEFINIZIONI 5
3. MODALITA' DI COMPILAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO 6
4. FIGURE INTERNE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 7
5. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE UNITA' OPERATIVE 8
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI 9
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 13
8. ALLEGATI 54

COMMITTENTE: ITALIANA PETROLI S.P.A.			
ATTIVITÀ FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
DELEGATO DATORE DI LAVORO	STEFANO BRACCI	Firmato digitalmente da: STEFANO BRACCI Data: 09/10/2026 08:45:16	
RSPP	LUANA BROGGI	Luana Broggi	08/10/2026

APPALTATORE:			
ATTIVITÀ FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
PER PRESA VISIONE DATORE DI LAVORO			

1. PREMESSA

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) allegato al contratto d'appalto o d'opera

Ai sensi dell'art. 26 del citato decreto in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, il datore di lavoro deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione *(art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/08)*;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività *(art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08)*;

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Inoltre, il Datore di Lavoro della ditta Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi**.

Il presente documento **DUVRI** è un documento che **non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Tale documento deve essere spedito alla ditta appaltatrice prima dell'emissione dell'offerta, in ogni caso prima che inizino i lavori da parte della stessa, e deve essere allegato al contratto di appalto o di opera stipulato con la ditta appaltatrice, completo di tutti i suoi allegati.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella redazione del Verbale di Coordinamento tra la ditta appaltatrice ed il referente del committente e nelle fasi esecutive, con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure da adottarsi.

2. DEFINIZIONI

Interferenza	Possibile interazione non controllata e non pianificata tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che si trovino ad operare nelle stesse aree aziendali
Committente	Il soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata
Appaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa che si impegna nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione, con proprie risorse e/o con l'impiego di risorse esterne, quali subappaltatori e/o lavoratori autonomi
Subappaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa incaricato da parte dell'appaltatore di eseguire i lavori o parte di essi già compresi in quelli oggetto dell'appalto principale
Referente Interno per i Lavori	Il soggetto incaricato dal committente per la gestione dell'appalto e per il controllo sull'esecuzione dell'opera compresa l'applicazione delle procedure esistenti in merito ai compiti previsti dall'art. 26 comma 1 lettera b e comma 2 del D.Lgs. 81/08.

3. MODALITA' DI COMPILAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO

L'appaltatore è tenuto a prendere visione del presente documento pubblicato nella versione sempre aggiornata presso il sito internet www.italianapetroli.it e dei relativi allegati prima della formulazione dell'offerta e in caso di aggiornamento e a calcolare i costi derivanti dalle interferenze relativi alla propria attività in base a quanto evidenziato nel documento e agli eventuali sopralluoghi svolti prima della redazione dell'offerta.

I costi di sicurezza derivanti dalle interferenze dovranno essere esplicitati nell'Allegato 2 e messi in evidenza dall'appaltatore nell'offerta.

Prima dell'affidamento dell'incarico / stipula del contratto, l'Appaltatore provvederà a compilare e fornire all'Ufficio Acquisti il Questionario Di Qualifica Fornitori e relativi allegati, tra cui il Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio.

In caso di stipula del contratto/affidamento dell'incarico l'appaltatore provvederà, prima dell'inizio dei Lavori, a compilare e/o consegnare ai referenti della Committente l'allegato relativamente all'ambito della propria attività:

- AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI
- SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTATORE
- VERBALE DI COORDINAMENTO (da compilare con i referenti della Committente prima dell'inizio dei lavori)
- REDIGE UNITAMENTE ALLA COMMITTENTE L'APPOSITO CONTRATTO DI COMODATO

  (solo in caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del committente e solo se autorizzato dalla Committente)
- AUTORIZZAZIONE AI LAVORI (da compilare con i referenti della Committente prima dell'inizio dei lavori come autorizzazione formale all'inizio dei lavori)

4. FIGURE INTERNE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

RESPONSABILI FUNZIONALI	COMPITI
DELEGATO DATORE DI LAVORO	Verificare la regolarità e le capacità tecniche delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi prima dell'inizio delle attività Analizzare l'ambiente di lavoro in cui opererà l'appaltatore per individuare i rischi generati dalla sovrapposizione delle diverse attività lavorative Redigere il documento (supportato dall'RSPP) definendo le misure di sicurezza per azzerare o ridurre al minimo tali rischi Promuovere e gestire la collaborazione tra i lavoratori del committente e quelli delle ditte esterne Convocare incontri operativi prima dell'inizio o durante l'esecuzione dei lavori per allineare le procedure di sicurezza
RSPP	Analizzare le possibili interferenze di rischio tra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dalle Imprese Appaltatrici e definire le misure di prevenzione e protezione da adottare.
REFERENTI INTERNI PER GLI APPALTATORI	Informare i propri lavoratori in merito ai rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore. Vigilare sullo svolgimento dell'appalto sul rispetto delle condizioni di sicurezza. Verificare che non si creino condizioni di pericolo a causa dell'attività propria dello stabilimento Coordinare le attività, dal punto di vista della sicurezza, durante l'effettuazione dei lavori. Disporre la sospensione dei lavori in caso di gravi rischi immediati. Disporre la sospensione dell'appalto in caso di gravi rischi o di inadempienze.

5. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE UNITA' OPERATIVE

5.1.1 RISCHIO CADUTA ACCIDENTALE DI OGGETTI/MATERIALI

Gli ambienti di lavoro possono essere attrezzati con armadi e mensole ove possono essere appoggiati materiali.

5.1.2 RISCHIO CADUTA DALL'ALTO

All'interno delle unità produttive nelle zone in cui si svolge l'attività Aziendale, il rischio di caduta dall'alto è gestito attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione collettivi quali parapetti.

5.1.3 RISCHIO IGIENICO SANITARIO

Sono presenti servizi igienici dotati di acqua calda sanitaria.
E' possibile che cestini e nei bagni contengano materiale (fazzoletti, carta asciuga mani) che possono contenere residui di origine biologica.
L'attività svolta dai lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro non rientra tra le attività di cui all'Allegato XLIV - Elenco esemplificativo di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici. Non sono presenti all'interno dei luoghi di lavoro agenti biologici così come definiti all'art.267 del D.lgs. 81/08 e così come classificati all'art.268 del D.lgs. 81/08, in quantità tale da ritenere che esista un rischio lavorativo (rischio professionale specifico) maggiore di quello della popolazione generale (rischio generico).

5.1.4 RISCHIO CONTUSIONI, INCIAMPO, SCIVOLAMENTO

Le postazioni di lavoro contengono elementi di arredo di uffici quali scrivanie, sedie, pareti attrezzate od armadi. Sono presenti, inoltre, attrezzature elettriche (pc, stampanti multifunzioni, ecc..) che per la loro alimentazione necessitano di cavi o prolunghe elettriche. E' possibile l'uso di prolunghe.

5.1.5 RISCHIO TAGLIO

Durante le normali mansioni lavorative all'interno degli uffici sono utilizzate attrezzature che possono provocare tagli, quali forbici e taglierini manuali con protezione della lama.

5.1.6 RISCHIO MICROCLIMA

Gli edifici adibiti a uffici sono dotati di impianti di climatizzazione nei luoghi in cui i lavoratori svolgono la loro attività lavorativa. Gli impianti stessi sono idonei e sufficienti a mantenere una temperatura adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto delle lavorazioni.

5.1.7 RISCHIO ILLUMINAZIONE

Gli edifici sono dotati di impianti di illuminazione nei luoghi in cui i lavoratori svolgono la loro attività lavorativa e nelle parti comuni (corridoi, pianerottoli, ecc..)

5.1.8 RISCHIO RUMORE

Non sono in essere metodi di lavoro che implicano un'esposizione al rumore che superi gli 80 dB(A).

5.1.9 RISCHIO ELETTRICO

All'interno degli uffici sono presenti impianti elettrici asserviti alle utenze quali PC, illuminazione, stampanti.

5.1.10 RISCHIO INCENDIO

I locali destinati ad uffici periferici non presentano attività antincendio. Taluni locali italiana petroli possono

essere situati all'interno di edifici /depositi/complessi non gestiti direttamente da italiana petroli che possono presentare attività antincendio.

5.1.11 RISCHIO EMERGENZA

Le indicazioni da seguire in caso di emergenza e i principali riferimenti per la Sicurezza sono riportate all'interno degli uffici periferici.

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	MISURE ORGANIZZATIVE
Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.	
Il personale dell'appaltatore può accedere all'interno dello stabile del committente solo se munito di apposita tessera (badge di identificazione), da appuntare in modo visibile sull'abito, da ritirarsi al momento di ogni ingresso in portineria e da riconsegnarsi all'uscita.	
L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.	
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi della Committente è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.	
L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. L'appaltatore è tenuto di informarsi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.	
Durante l'esecuzione delle attività lavorative dell'appaltatore i luoghi destinati ai lavori devono essere adeguatamente recintati o segnalati dallo stesso.	
L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso nella sede del committente oggetto di lavoro ed essere concordato con il Referente Interno per i Lavori su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.	
A lavori ultimati, l'Appaltatore dovrà lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.	

	OBBLIGHI E DIVIETI
Segnaletica	Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
Delimitazione area	Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
Segnalazioni malfunzionamenti	È obbligatorio segnalare immediatamente al Referente Interno per i Lavori eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e sollevamento (caso dell'impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente da parte dell'appaltatore).
Segnalazioni deficienze e condizioni di pericolo	Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
Compliance Normativo	Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
Impiego apparecchiature e DPI	È obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e DPI in dotazione per la propria attività lavorativa e i DPI di area previsti dal presente documento.
Ordine e pulizia	È obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.
Orari	Divieto di trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
Indumenti	Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa
Accesso ai luoghi di lavoro	Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.
Introduzione sostanze	Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive salvo specifica autorizzazione.
Operazioni improprie	Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
Operazioni pericolose	Divieto di compiere lavori di saldatura o molature, uso di fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
Operazioni pericolose	Divieto di effettuare operazioni di saldatura o taglio con cannelli o attrezzature elettriche nelle seguenti condizioni: - su recipienti o tubi chiusi su recipienti o tubi aperti che contengano o abbiano contenuto materie che, sotto l'azione del calore possono dar luogo a miscele esplosive o infiammabili
Utilizzo improprio di	È vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del committente per lo svolgimento dei lavori all'interno dello stabile se non dietro specifico consenso scritto.

	OBBLIGHI E DIVIETI
materiali	
Occupazione vie di fuga	Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
Sostanze stupefacenti	È vietato ovunque il consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope (i medicinali prescritti da presidi medici vanno dichiarati al medico competente) e bevande alcoliche.
Rimozione dispositivi di sicurezza	È vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del Referente Interno per i Lavori.
Attività su organi in movimento	È vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi o elementi in moto.
Attività su elementi in tensione	È vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.
Modifica elementi	È vietato modificare prese e spine.
Operazioni su apparecchiature elettriche	È vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.
Mezzi di estinzione	È vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.
Movimentazione manuale dei carichi	È vietato spostare e sollevare carichi sospesi esponendosi al carico o passando sopra altri lavoratori.

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sub-appalto	Eventuali subappalti devono essere richiesti per iscritto, e potranno essere stipulati soltanto dopo essere stati autorizzati dal committente per iscritto. L'appaltatore ha nei confronti dei dipendenti della ditta subappaltatrice gli stessi obblighi che ha verso i propri dipendenti.
Impiego in via eccezionale di attrezzature del Committente	L'impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà del committente è di norma vietato. In caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del committente, l'appaltatore ne fa richiesta al Referente Interno per i Lavori e viene predisposto l'apposito contratto di comodato (da inserire come *allegato al contratto*), dichiarando di aver riscontrato il buono stato di efficienza. L'appaltatore ha la responsabilità relativa all'uso ed alla conservazione delle medesime.
Autorizzazione ai lavori	Al fine di garantire l'adozione delle adeguate misure per eliminare le interferenze e le misure di sicurezza ed emergenza, prima dell'esecuzione dei lavori, è previsto un incontro tra l'appaltatore ed il committente (nello specifico il Referente Interno per i Lavori o l'RSPP). La formalizzazione dell'incontro avviene attraverso la redazione di apposito Verbale di coordinamento (Allegato 4). Nei casi in cui il referente interno dei lavori evidenzi nella riunione di coordinamento la necessità di autorizzare espressamente l'inizio dei lavori, verrà compilato il modulo denominato "Autorizzazione ai Lavori", firmato congiuntamente tra il referente dei lavori e l'appaltatore, che deve tener conto di quanto contenuto nella DOCUMENTAZIONE INTERNA *Allegato* - PSG.22 All.02 "MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA I LAVORI" relativa, in particolare, ai seguenti possibili lavori: ▪ Sez. 1 – Manutenzione elettrica ▪ Sez. 2 – Manutenzione elevatori ▪ Sez. 3 – Mensa-Bar-Servizio Break ▪ Sez. 4 – Manutenzione antincendio ▪ Sez. 5 – Servizio reception ▪ Sez. 6 – Servizio Guardiania ▪ Sez. 7 – Servizio facchinaggio ▪ Sez. 8 – Servizi pulizia/innaffiatura piante/giardinaggio ▪ Sez. 9 – Manutenzione impianto climatizzazione ▪ Sez. 10 – Servizi manutenzione, distributori bevande e snack, fotocopiatrici ▪ Sez. 11- Manutenzione idraulica ▪ Sez. 12 – Manutenzione edile Per quanto non previsto nella documentazione Allegato - SP 02.02 occorre far riferimento a quanto contenuto nel presente DUVRI. Gli obiettivi dell'Autorizzazione ai Lavori sono: ▪ Permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza e salvaguardando il personale. ▪ Coinvolgere tutte le funzioni, secondo le rispettive e specifiche responsabilità di ruolo e di competenza. ▪ Regolamentare il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori.

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
	▪ Correlare eventuali azioni e/o autorizzazioni necessarie prima di avviare l'esecuzione del lavoro specifico anche in relazione all'area in cui deve essere eseguito. ▪ Fornire una guida per la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione dei lavori e per la definizione delle azioni atte a svolgere gli stessi in sicurezza. ▪ Garantire l'effettiva e corretta realizzazione di tutte le attività (prove, controlli, interventi) di preparazione dell'area e dell'apparecchiatura per l'esecuzione dei lavori. ▪ Informare gli esecutori sui rischi ambientali presenti e sulle ulteriori precauzioni da adottare a fronte di essi, tenuto conto della specificità del lavoro da eseguire. ▪ Garantire il coordinamento dei lavori e/o eliminare eventuali interferenze, nel caso di contemporanea presenza di più appaltatori nella stessa area di impianto. ▪ Regolamentare la consegna lavori dall'organizzazione che li esegue all'organizzazione emittente. Il modulo di Autorizzazione al lavoro, al fine di dare piena evidenza della cooperazione e coordinamento tra la committente e l'appaltatore, viene firmato congiuntamente dalle parti.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

7.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per ciascuna delle attività previste dall'appalto sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come funzione di due fattori:

- la probabilità che possa verificarsi un evento dannoso
- la valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze)

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

Quindi: il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi, in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI E PRIORITÀ
0 - BASSO	Non è richiesta alcuna misura aggiuntiva.
1 – MEDIO	Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio.
2 - ALTO	Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente.

7.2 SCHEDE DEI RISCHI INTEFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO

Di seguito sono riportate le schede di valutazione dei rischi interferenziali legati allo svolgimento all'interno dell'azienda delle specifiche attività previste dell'appalto oggetto del presente documento.

I pittogrammi impiegati nella scheda hanno i seguenti significati:

- se riportati nella parte sinistra della colonna relativa alle "Misure di prevenzione e protezione previste" evidenziano cautele e comportamenti che l'Appaltatore deve tenere
- se riportati nella parte destra della suddetta colonna evidenziano cartellonistica o dispositivi che l'Appaltatore deve impiegare.

L'individuazione e la valutazione dei rischi riportati si basa sull'applicazione della metodologia di valutazione riportata nel paragrafo precedente.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.1 MANUTENZIONE ELETTRICA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
Sede	Ingresso in sede	Eventuale spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO		Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.	
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.	

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
		Lavori di Manutenzione in tensione o in prossimità	Presenza di altro personale	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.
		Manutenzione ordinaria	Presenza di altro personale	Interferenze dovute al distacco di energia elettrica su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.
Aree esterne	Intervento	Impiego di ponteggi/trabattelli	Presenza di veicoli in circolazione Presenza di personale	Riduzione della viabilità Caduta dall'alto dell'operatore Caduta di materiale dall'alto	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Se necessario allestire mantovana o ripiano protettivo per il passaggio dei dipendenti della committente sul trabattello
Aree esterne ed interne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Emissioni sonore di elevata intensità.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
		Attività svolta da ditte terze	Presenza di personale	Interferenze dovute alla presenza contemporanea di altre ditte terze	MEDIO	Attendere l'indicazione delle azioni di riduzione del rischio da parte della committente prima di procedere alla realizzazione delle opere
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.2 MANUTENZIONE ELEVATORI

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.
	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo. In caso di attività che possono generare polvere eccessiva richiedere alla committente la chiusura dell'impianto di condizionamento e ventilazione del locale /area dove si opera, e la preventiva inibizione dei sensori antincendio a rilevamento ottico.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
		Lavori di Manutenzione in tensione o in prossimità	Presenza di altro personale	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.	
		Manutenzione ordinaria	Presenza di altro personale	Interferenze dovute al distacco di energia elettrica su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.	
Aree esterne	Intervento	Impiego di ponteggi/trabattelli	Presenza di veicoli in circolazione Presenza di personale	Riduzione della viabilità Caduta dall'alto dell'operatore Caduta di materiale dall'alto	BASSO		Perimetrare l'area di lavoro. Se necessario allestire mantovana o ripiano protettivo per il passaggio dei dipendenti della committente sul trabattello.
Aree esterne ed interne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Emissioni sonore di elevata intensità.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.	
		Attività di manutenzione che	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO		Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti,

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		producono polveri/frammenti				occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
		Attività svolta da ditte terze	Presenza di personale	Interferenze dovute alla presenza contemporanea di altre ditte terze	MEDIO	Attendere l'indicazione delle azioni di riduzione del rischio da parte della committente prima di procedere alla realizzazione delle opere
		Manutenzione ascensori	Presenza di personale	Interferenze dovute alla manutenzione ascensori	MEDIO	Prima del distacco della funzionalità dell'ascensore, preavvisare la committente. Apporre segnaletica di fuori servizio. In caso di manutenzione dei motori distaccare preventivamente la corrente.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.3 ATTIVITA' MENSA - BAR - SERVIZIO BREAK

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio.
	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Possibile ustione generata da contatto con superfici calde	BASSO	Limitare la movimentazione delle portate calde nella zona retrostante alle isole di servizio
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	BASSO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.4 MANUTENZIONE ANTINCENDIO

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.
	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo. In caso di attività che possono generare polvere eccessiva richiedere alla committente la chiusura dell'impianto di condizionamento e ventilazione del locale /area dove si opera, e la preventiva inibizione dei sensori antincendio a rilevamento ottico.
		Attività svolta da ditte terze	Presenza di personale	Interferenze dovute alla presenza contemporanea di altre ditte terze	MEDIO	Attendere l'indicazione delle azioni di riduzione del rischio da parte della committente prima di procedere alla realizzazione delle opere

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		Operazione su bombole azoto	Presenza di personale	Interferenze dovute a malfunzionamenti bombole azoto	BASSO	Richiedere l'allontanamento del personale non autorizzato dall'area di lavoro.
		Spostamento estintori	Presenza di personale	Urti, investimenti	BASSO	Utilizzare carrellini per spostare gli estintori, posizionando in modo stabile gli stessi sopra il carrellino.
		Spostamento materiale	Presenza di personale	Urti, investimenti	BASSO	L'eventuale rimozione di materiale deve presupporre l'appoggio dello stesso in posizione stabile nell'area di lavoro, e in caso di allontanamento dall'area di lavoro il ripristino delle condizioni di sicurezza. (esempio rimozione di una manichetta, riposizionamento del vetro di protezione)
		Prove idrauliche manichette	Presenza di personale	Rischio inciampo ed elettrico	BASSO	Richiedere autorizzazione specifica da parte della committente dell'area in cui testare le manichette antincendio. Provvedere a richiedere il distacco dell'energia elettrica delle eventuali macchine in tensione in prossimità delle stesse.
		Spostamento a piedi	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi (es: Garage), apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.5 ATTIVITA' SERVIZIO RECEPTION

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita. Richiedere o provvedere alla pulizia della stessa.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.6 SERVIZIO GUARDIANIA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale della ditta appaltatrice	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita. Richiedere o provvedere la pulizia della stessa.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.
	Intervento	Armi da fuoco	Presenza di personale	Esplosione accidentale di colpi Pericolo sottrazione dell'arma	ALTO	Tenere la sicura inserita, non lasciare l'arma incustodita, divieto assoluto di mostrare, maneggiare o riporre l'arma in spazi comuni o non autorizzati del committente
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Rischi per salute e sicurezza	BASSO	Rispettare il divieto di utilizzo delle attrezzature della committente se non dove esplicitamente autorizzate.
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi (es: Garage), apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.7 SERVIZIO FACCHINAGGIO E ARCHIVIAZIONE

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO		Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree interne ed esterne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Non lasciare incustoditi attrezzature e materiali	
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.	

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		Spostamento arredi - attrezzature	Presenza di altri addetti	Schiacciamento	BASSO	Assicurarsi del peso prima dello spostamento. Prediligere lo spostamento con carrello allo spostamento manuale. Prestare attenzione alle interferenze con il passaggio del personale della committente. Assicurarsi che il materiale sia stabile durante lo spostamento.
		Montaggio attrezzatura (arredi sedie)	Presenza di altri addetti	Schiacciamento, caduta materiale	BASSO	Durante il montaggio di eventuale struttura posizionare il materiale in modo stabile in modo da evitare cadute. Prima di consegnare il materiale montato fare un test.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi (es: Garage), apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.8 ATTIVITA' DI SERVIZI DI PULIZIA/INNAFFIATURE PIANTE/GIARDINAGGIO

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Non lasciare incustoditi attrezzature e materiali, detergenti /antiparassitari / sostanze chimiche per pulizia derattizzazione.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
Aree interne	Intervento	Pulizia / Innaffiatura	Presenza di altri addetti	Scivolamento	MEDIO	In caso di pulizia dei pavimenti a umido posizionare preventivamente il cartello rischio scivolamento. Non manomettere le attrezzature della committente.
Aree interne	Intervento	Innaffiatura	Presenza di altri addetti	Scivolamento	BASSO	In caso di innaffiatura assicurarsi che l'acqua non fuoriesca dai vasi e in caso di fuoriuscita provvedere ad asciugare e pulire l'area. In caso di fuoriuscita mettere il cartello "pericolo area scivolosa" nel caso ci si dovesse allontanare dalla stessa. Non manomettere le

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
						attrezzature della committente.
Aree interne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo. In caso di attività che possono generare polvere eccessiva richiedere alla committente la chiusura dell'impianto di condizionamento e ventilazione del locale /area dove si opera, e la preventiva inibizione dei sensori antincendio a rilevamento ottico.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.9 ATTIVITA' MANUTENZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche Scale	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO		Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.	
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.	

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		Utilizzo di acqua	Presenza di altro personale	Scivolamento	BASSO	Utilizzare acqua per il lavaggio delle attrezzature solo nei luoghi indicati dalla committente e lontano da elementi alimentati elettricamente
	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo. In caso di attività che possono generare polvere eccessiva richiedere alla committente la chiusura dell'impianto di condizionamento e ventilazione del locale /area dove si opera, e la preventiva inibizione dei sensori antincendio a rilevamento ottico.
		Lavori di Manutenzione in tensione o in prossimità	Presenza di altro personale	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.
		Manutenzione ordinaria	Presenza di altro personale	Interferenze dovute al distacco di energia elettrica su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
Aree esterne	Intervento	Impiego di ponteggi/trabattelli	Presenza di personale	Possibile caduta da trabattello o scala di attrezzature/ oggetti	BASSO		Perimetrare l'area di lavoro. Se necessario allestire mantovana o ripiano protettivo per il passaggio dei dipendenti della committente sul trabattello
Aree esterne ed interne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Emissioni sonore di elevata intensità.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.	
		Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO		Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
		Attività svolta da ditte terze	Presenza di personale	Interferenze dovute alla presenza contemporanea di altre ditte terze	MEDIO	Attendere l'indicazione delle azioni di riduzione del rischio da parte della committente prima di procedere alla realizzazione delle opere	
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.	

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.10 ATTIVITA' SERVIZI MANUTENZIONE DISTRIBUTORI BEVANDE E SNACK, FOTOCOPIATRICI

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche Scale	Prodotti per lavaggio e lubrificazione

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghe, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.
		Utilizzo di prodotti per lavaggio e lubrificazione	Presenza di altro personale	Contatto accidentale con prodotti	BASSO	Prima dell'utilizzo di prodotti spray o similari, assicurarsi dell'assenza di personale nelle immediate vicinanze. Non lasciare incustoditi prodotti chimici. Provvedere a pulire eventuali aree o superfici, interessate da prodotti chimici utilizzati durante l'attività lavorativa, che possono venire in contatto con personale terzo.
		Sostituzione toner	Presenza di altro personale	Emissioni polveri	BASSO	Provvedere alla sostituzione dei Toner solo in assenza di personale esterno. Pulire eventuali polveri cadute accidentalmente sull'area o sulle attrezzature di lavoro.
	Intervento	Attività di manutenzione che	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		producono schegge				o terzo. In caso di attività che possono generare polvere eccessiva richiedere alla committente la chiusura dell'impianto di condizionamento e ventilazione del locale /area dove si opera, e la preventiva inibizione dei sensori antincendio a rilevamento ottico.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.11 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IDRAULICA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzature	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
Aree interne ed esterne	Intervento	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	Presenza di personale	Elettrocuzione	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Possibile caduta da trabattello o scala di attrezzature/oggetti	Presenza di personale	Possibile caduta da trabattello o scala di attrezzature/ oggetti	BASSO	Delimitare l'area di intervento con bandelle o barriere ben visibili per segnalare il cantiere ed interdire l'accesso all'area del personale non autorizzato.
Aree interne ed esterne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Possibili emissioni di rumore durante le attività lavorative	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o terzo. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività lavorative su apparecchiature e servizi	Presenza di personale	Interferenze dovute al distacco di utenze idriche su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		Attività svolta da ditte terze	Presenza di personale	Interferenze dovute alla presenza contemporanea di altre ditte terze	MEDIO	Attendere l'indicazione delle azioni di riduzione del rischio da parte della committente prima di procedere alla realizzazione delle opere
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

7.2.12 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE EDILE

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Uffici periferici	Aree interne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Eventuali automezzi Attrezzature	Nessuna

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO		Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.	
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.	

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**	
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.	
Aree interne ed esterne	Intervento	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione edile	Presenza di personale	Elettrocuzione	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.	
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.	
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO		Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Possibile caduta da trabattello o scala di	Presenza di personale	Possibile caduta da trabattello o scala di attrezzature/ oggetti	BASSO		Delimitare l'area di intervento con bandelle o barriere ben visibili per segnalare il cantiere ed interdire

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
		attrezzature/oggetti	Presenza di veicoli in circolazione			l'accesso all'area del personale non autorizzato.
Aree interne ed esterne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Possibili emissioni di rumore durante le attività lavorative	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o terzo. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività lavorative su apparecchiature e servizi	Presenza di personale	Interferenze dovute al distacco di utenze idriche su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.
Aree interne ed esterne	Intervento	Trasporto dei materiali nell'area di lavoro attraverso le aree comuni	Presenza di personale	Investimento, caduta materiali, inciampi, scivolamento	MEDIO	Definire con il referente della committente la modalità e il percorso per il trasporto del materiale e delle attrezzature di lavoro nell'area oggetto delle opere. Assicurarsi del peso prima dello spostamento. Non movimentare materiale pesante o la cui presa sia instabile senza l'ausilio di altro personale o adeguati mezzi meccanici. Prediligere lo spostamento con carrello / mezzi meccanici allo spostamento manuale ove possibile. Prestare attenzione alle interferenze con il passaggio del personale della committente. Assicurarsi che il materiale sia stabile durante il trasporto.

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	**Fase**	**Attività**	**Situazione di interferenza**	**Evento/Danno**	**Livello di rischio interferenza**	**Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)**
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

8. ALLEGATI

- Allegato 1 – Scheda identificativo dell'appalto
- Allegato 2 – Calcolo costi relativi alla sicurezza
- Allegato 3 – Disposizioni di emergenza per appaltatori
- Allegato 4 – Verbale di Coordinamento
- Allegato 5 – Autorizzazione ai lavori (PGS.22-All.01)

8.1.1 ALLEGATO 1 - Scheda identificativa dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO	☐ Manutenzione generale (lavori edili/elettrici/idraulici di piccola entità, attrezzature) ☐ Pulizie aree interne e esterne ☐ Manutenzione impianti e presidi antincendio e di emergenza ☐ Manutenzione del verde
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
AREE O REPARTI NEI QUALI SI SVOLGONO I LAVORI	
NUMERO DI ADDETTI PREVISTI	
IMPRESA APPALTATRICE/ PRESTATORE D'OPERA	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE (OVE PRESENTE)	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (OVE PRESENTE)	
REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE	
RIF. CONTRATTO	
DURATA DEL CONTRATTO	

8.1.2 ALLEGATO 2 - CALCOLO COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovranno essere indicati, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica;
- corsi specifici derivanti da specifiche attività all'interno del sito. (corso addetti primo soccorso, corso addetto antincendio, corso assistenza atterraggio/partenza elicottero).

Descrizione Costo interferenziale	COSTO €
Informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente.	
DPI di area non previsti dalla propria attività di lavoro.	
Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso.	
Segnaletica specifica.	
Corsi specifici derivanti da specifiche attività all'interno del sito (corso addetti primo soccorso, corso addetto antincendio, corso assistenza atterraggio/partenza elicottero).	

8.1.3 ALLEGATO 3 – DISPOSIZIONI DI EMERGENZA PER APPALTATORI

COMPORTAMENTO E SEGNALAZIONI IN CASO D'EMERGENZA

(Per ulteriori informazioni specifiche si rimanda ai Piani di emergenza)

PRINCIPIO DI INCENDIO E CONDIZIONI DI PERICOLO

Chiunque si renda conto di una situazione di pericolo imminente, ma che non richieda l'evacuazione immediata degli edifici, quale ad es. la presenza di un po' di fumo o un cestino in fiamme, sospende immediatamente i lavori; interviene con i mezzi a propria disposizione per estinguere, se possibile, o circoscrivere l'incendio. Nel caso il lavoratore non riesca a contattare nessun referente e non ritenga di essere in grado di contrastare in sicurezza il principio di incendio, chiama immediatamente i Vigili del Fuoco:

> **112** specificando ***Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato***
> e provvede ad ordinare l'evacuazione dell'area secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso il lavoratore ritenga di essere in grado di contrastare in sicurezza il principio di incendio, e di essere in grado di utilizzare uno dei presidi antincendio presenti in loco, in sicurezza e senza correre rischi per la propria sicurezza. Utilizza lo stesso per spegnere il principio d'incendio.

INFORTUNIO O MALORE: PRIMO SOCCORSO

Chiunque sia testimone di uno o più infortuni all'interno degli uffici richiede l'intervento dell'addetto al primo soccorso della propria società. Rimane a disposizione dell'addetto di Primo Soccorso o del Personale medico presente. In caso di assenza di addetti al primo soccorso e del personale medico, il lavoratore chiama il:
112 specificando ***Indirizzo dello stabile – numero infortunati – stato dell'infortunato/i*** segue le indicazioni ricevute dal personale medico del pronto soccorso richiedendone se necessario l'intervento.

TERREMOTO / CROLLO DI STRUTTURE INTERNE O ESPLOSIONI INTERNE ALL'EDIFICIO

Comportamenti da seguire:

Qualunque lavoratore indistintamente, nel momento in cui si avvertono le prime scosse telluriche o inizia il crollo di strutture interne all'edificio:

Nel caso si trovi nelle immediate vicinanze di un'uscita che immette all'esterno:

- Provvede ad uscire dagli uffici e a portarsi, compatibilmente con le caratteristiche dell'ambiente esterno e le condizioni di sicurezza, in una zona possibilmente lontana da edifici, tralicci elettrici e alberi ad alto fusto.

Nel caso di lontananza da un'uscita che immette direttamente su un'area esterna:

- non sosta al centro degli ambienti e si rifugia sotto le scrivanie,
- si allontana dalle finestre, porte o divisori a vetri, scaffali, apparecchiature elettriche;

- presta attenzione all'eventuale caduta di oggetti.

Terminata la scossa tellurica o il crollo di strutture interne all'edifico:

- in caso di evacuazione dello stabile segue la procedura di emergenza prevista prestando particolare attenzione al fatto che le vie di esodo siano fruibili. In caso di dubbio sulla tenuta statica della struttura ed in assenza di pericoli immediati attende l'arrivo dei soccorsi esterni;
- procede muovendosi lungo i muri;
- non usa gli ascensori

ALLAGAMENTO

Comportamenti da seguire:

- divieto di impiego degli ascensori;
- spegnere le utenze elettriche di propria competenza come luci, pc ecc.;
- evitare di rimanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche attive, specialmente se già interessati dalle acque;
- portarsi a piani più alti rispetto a quelli allagati o a quelli il cui rischio di allagamento è immediato;
- attendere l'arrivo dei soccorritori segnalando luoghi e posizioni in cui si sosta;
- in caso di rischio annegamento, munirsi, nell'attesa dei soccorsi, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica rigida chiusi ermeticamente, pannelli di polistirolo, ecc.);

TROMBA D'ARIA

Comportamenti da seguire:

- in caso di presenza all'esterno dell'edificio rientra nello stesso;
- provvedere a chiudere porte e finestre;
- si pone lontano da finestre, vetrate o divisori, scaffalature o da zone in cui sia possibile proiezione di vetri, arredi, ecc.;
- prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

CADUTA DI AEROMOBILE, ESPLOSIONI, CROLLI, ATTENTATI SOMMOSSE ESTERNI ALL'EDIFICIO

Comportamenti da seguire:

- Non procede all'evacuazione dell'edificio senza aver ricevuto ordine in merito allo stesso;
- Non si affaccia alle finestre;
- Si sposta da porte e finestre che danno verso l'esterno dell'edificio;
- Si raggruppa in zone più sicure quali, la parete opposta a quella esterna;
- Attende le istruzioni che verranno impartite dal responsabile delle emergenze

SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI BOMBA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO O IN PROSSIMITA' DELLO STESSO

Comportamenti da seguire:

Chiunque riceva la segnalazione della presenza di una bomba o di un imminente realizzarsi di una situazione che possa mettere in pericolo l'incolumità delle persone presenti nell'ufficio, provvede a:

- Se la segnalazione avviene telefonicamente cercherà di ascoltare con calma, dissimulando cortesia senza interrompere il chiamante, e quindi di:
- Di annotare con quanta più precisione le informazioni seguenti:
  - In merito all'ordigno: posizione, tipo, orario scoppio
  - Organizzazione o persona che effettua la segnalazione
- richiamare l'attenzione con segnali convenzionali di un collega o di un superiore affinché avverta gli addetti alla portineria, finché il chiamante è ancora in linea;
- continuare a parlare al telefono nel tentativo di avere dal chiamante il maggior numero di informazioni possibili.
- Nel caso non avesse colleghi nelle vicinanze, terminata la telefonata, informerà dell'evento gli addetti alla Portineria.

MINACCIA ARMATA O PRESENZA FOLLE ALL'INTERNO DELLO STABILE

Comportamenti da seguire:

Chiunque si accerti di una situazione di minaccia armata (es: rapina) o di presenza di persona che non dimostri uno stato psichico stabile, deve:

- mantenere la calma evitando reazioni di panico;
- comunicare ai criminali la presenza di altri soggetti al momento assenti (es: in altri locali limitrofi) ma che potrebbero sopraggiungere causando la reazione dei malintenzionati;
- assecondare le richieste dei criminali;
- evitare movimenti bruschi o che comunque possano essere interpretati come sospetti dai malintenzionati;
- osservare la scena cercando di memorizzare i dati caratteristici dei malintenzionati e dell'eventuale vettura;
- nel caso si riconosca ed identifichi il malintenzionato, fare finta di nulla.

Cessata la situazione di pericolo, provvede a contattare:

112 specificando ***Indirizzo dello stabile – numero infortunati – stato dell'infortunato/i***

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE

Comportamenti da seguire:

In caso di evacuazione dell'edificio:

- rispettare le procedure della Committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare;
- avvertire il preposto ai lavori della committente, nel caso si rilevi una situazione anomala pericolosa o discordante da quanto considerato nel DUVRI;
- divieto assoluto di fumare;
- divieto di utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione;
- divieto di introdurre materiali infiammabili, di manipolare materiali incandescenti, salvo specifica autorizzazione;
- divieto di depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) ed alle uscite di sicurezza.

ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO

Oggetto: Ordine di acquisto/lavoro n._____– Contratto d'appalto n. ____

Il giorno __ . ._____, si è svolta una riunione per la definizione delle modalità di attuazione del coordinamento dei lavori assegnati in appalto alle imprese sotto elencate, ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 del D.lgs. 81/08.

Impresa	Descrizione lavori

La finalità dell'incontro è stata:

a) individuare e valutare i rischi incidenti sull'unità operativa che saranno causati dall'esecuzione dei lavori in appalto
b) programmare e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi
c) coordinare le procedure di sicurezza, emergenza e pronto soccorso
d) programmare i lavori in maniera da eliminare o minimizzare i rischi dovuti ad eventuali interferenze tra i lavori degli appaltatori (se più d'uno) e tra detti lavori e l'attività dell'unità operativa
e) pianificare, ove necessario, una nuova viabilità interna dell'unità operativa
f) informare le imprese ed i lavoratori autonomi sulle norme comportamentali da tenere all'interno dell'unità operativa e sulle procedure aziendali circa l'accesso di automezzi, persone, materiali e sostanze pericolose

Alla riunione hanno partecipato:

COMMITTENTE		
NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA
	REFERENTI INTERNI PER I LAVORI	
	RSPP	
	DDL	

APPALTATORI E SUBAPPALTATORI			
IMPRESA	NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA

In pari data si è svolto un sopralluogo preventivo, nell'area oggetto dell'appalto, alla presenza del Responsabile della /e imprese appaltatrici in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, del D.Lgs. 81/08, nel corso del quale la Committenza ha fornito alla /e imprese appaltatrici, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

VERBALE

Durante la riunione vengono trattati i punti a), b), c), d), e), f) riportati in

pagina 1. Le decisioni prese di comune accordo sono le seguenti:

1. Accesso per i dipendenti
2. Delimitazione cantiere
3. Impiego di utilities
4. Utilizzo di macchine e impianti
5. Autorizzazione al lavoro
6. Limitazioni di acceso
7. Limitazioni di orario
8. Specifici Divieti
9. Specifiche Norme comportamentali
10. Eventuali dotazioni di sicurezza (DPI) ove previsti
11. Deposito attrezzature e materiali
12. Deposito sostanze
13. Deposito rifiuti e materiali di risulta
14. Utilizzo spogliatoi/mensa

Preso atto di quanto sopra esposto il Responsabile della/e imprese appaltatrici nella persona del delegato alla riunione di coordinamento

DICHIARA / NO:

- di avere preso piena e completa visione dei luoghi dove egli personalmente o il personale della propria Azienda sarà chiamato a svolgere l'attività oggetto del contratto, trovandoli pienamente conformi alle esigenze dello stesso e prendendo atto dei rischi specifici ivi esistenti per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- di essere stato informato relativamente ai:
  - rischi specifici delle aree in cui dovrà operare in relazione alla sicurezza e ai potenziali inquinamenti
  - le misure di prevenzione e protezione da attuare anche in relazione ad eventuali interferenze di rischio con i lavoratori dell'azienda o di altre aziende presenti
  - le norme comportamentali
  - le procedure di emergenza
  - le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti
- di aver collaborato alla individuazione dei rischi derivanti da possibili interferenze con altri appaltatori o con le attività dell'azienda committente e delle misure di prevenzione e protezione

DICHIARA/NO INOLTRE:

☐ di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze riportate nel DUVRI consegnatoci;

☐ di ritenere necessario l'integrazione del DUVRI consegnatoci attraverso le seguenti misure di prevenzione e protezione:

FASE/ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE

SI IMPEGNA A

- nominare il Sig. ..... , nato a .....il .....quale referente della sicurezza del proprio personale;
- trasferire tutte le informazioni ricevute al proprio personale, o al personale in sub appalto, impiegato nell'esecuzione del contratto;
- eseguire tutte le procedure al fine di operare per la sicurezza del personale alle proprie di pendenze, del personale in sub-appalto e del personale della Committente;
- dotare tutto il personale alle proprie dipendenze, e il personale in sub-appalto di idoneo abbigliamento di lavoro e del tesserino di riconoscimento conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08;
- consegnare al Responsabile interno di cantiere _____prima dell'inizio dei lavori:
  - l'elenco del personale;
  - copia del libro matricola delle persone presenti in cantiere
  - copia aggiornata del documento unico retributivo relativo al personale presente;
- fornire al committente tutte le informazioni su eventuali sostanze o materiali utilizzati
- eseguire le prestazioni affidategli nel pieno rispetto di tutte le vigenti norme in materia ambientale, di sicurezza e igiene del lavoro.

Per Italiana petroli S.p.A. Firma del Referente Interno per i Lavori	

Impresa Appaltatrice o sub appaltatrice Firma del responsabile Impresa

_____

Verbale n°		Del:	

ALLEGATO 5 – AUTORIZZAZIONE AI LAVORI (PGS.22 – All. 01)

SITO OPERATIVO ……	**DITTA ESECUTRICE** …….
AUTORIZZAZIONE AL LAVORO N°……	AREA DI LAVORO PREVISTA ……..…… ……..…… …… ……
RIFERIMENTO ORDINE N° ……..	DATA INIZIO LAVORI PREVISTA …..…/……/…..……ORE……..……
☐ LAVORO DI ROUTINE ☐ LAVORO DI MANUTENZIONE PROGRAMM. ☐ LAVORO SU GUASTO (SELEZIONARE UNA DELLE TRE TIPOLOGIE DI LAVORO)	DURATA PREVISTA ……
RESPONSABILE ESECUZIONE LAVORI **Nome cognome / mansione** **……..……** RESPONSABILE DELLA COMMITTENTE **Nome cognome / mansione** …….	**IL LAVORO RICHIEDE L'IMPIEGO DI UNA O PIU' DITTE** ☐ NO ☐ SI …… …… …… (RIPORTARE I NOMI DELLE DITTE INTERESSATE DAL COORDINAMENTO)

ESISTE POSSIBILITA DI INTERFERENZA TRA CON ALTRE DITTE CHE SVOLGONO ALTRI LAVORI LAVORANO I INTERFERENZA CON LE ALTRE

☐ NO
☐ SI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE VERRANNO SVOLTE

……
……
……

TIPOLOGIA E NUMERO DI ATTREZZATURE /MACCHINE/PRODOTTI CHE VERRANNO UTILIZZATI

……
……
……

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

(compresa l'indicazione di eventuali operazioni di saldatura, utilizzo di fiamme libere …)

……
……
……

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE O MITIGARE I RISCHI

…….
…….
…….

ULTERIORI MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

…….
…….
…….

ASPETTI AMBIENTALI INERENTI LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

(Barrare l'aspetto o gli aspetti interessati e fornire una breve descrizione di come intende gestirli)

- ☐ UTILIZZO DI ACQUA, SCARICHI IDRICI…….
- ☐ EMISSIONI GASSOSE……..
- ☐ AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI (ALLEGARE LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI)

……

- ☐ RIFIUTI PRODOTTI E MODALITA' DI SMALTIMENTO (compresi i reflui liquidi derivanti da attività di pulizia)

NOTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ACCETTAZIONE DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL LAVORO

Dichiaro di essere a conoscenza dei rischi specifici indicati dalla committente e di aver informato gli esecutori del lavoro. Mi impegno a non alterare quanto previsto in questa autorizzazione e a rispettare quanto previsto. Ho preso visione del documento di Informazione ai lavoratori di imprese appaltatrici ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e di quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno per le istruzioni da seguire in caso di emergenza e sono a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti.

Il Responsabile Esecuzione lavori

……
Timbro e Firma

AUTORIZZAZIONE AD INIZIARE I LAVORI

Avendo determinato le precauzioni necessarie allo svolgimento dei lavori ed avendo verificato l'avvenuta accettazione delle modalità di esecuzione del lavoro, si Autorizza l'inizio dei lavori.

Data…….. Ora……..

Il Responsabile di Area (se diverso dall'Emittente) : …….

L'Emittente……..
(firma leggibile, Nome e Cognome)